

→ **I viola passano di misura** contro un ottimo Bari ridotto in 10 per il «rosso» preso da Almiron  
→ **L'argentino** ex pupillo di Ventura regala un dispiacere al suo vecchio (e prossimo) allenatore

# Il Bari gioca, segna ma perde La Fiorentina col fiatone

**FIorentINA**
**2**
**BARI**
**1**

**FIorentINA:** Frey, De Silvestri, Kroldrup, Felipe, Pasqual, Montolivo, Donadel (25' st Castillo), Santana, Mutu (30' st Gobbi), Jorgensen, Gilardino.

**BARI:** Gillet, A.Masiello, Ranocchia (6' st Belmonte), Bonucci, Parisi, Alvarez, Almiron, Donati, Rivas (14' st Gazzì), Meggiorini, Barreto (30' st Kamata).

**ARBITRO:** Gervasoni di Mantova

**RETI:** pt 25' Barreto, 38' Mutu; st 29' Castillo.

**NOTE:** angoli 9-3 per la Fiorentina. Espulsi 12' st Almiron, 35' st Castillo. Ammoniti: Parisi, Montolivo, Felipe, Donadel. Recupero: 3' e 5'. Spettatori: 25.972, incasso 530.122,50 (paganti 5623, incasso 86.974; abbonati 20.349).

Gara bellissima al Franchi. Segna Barreto, pareggia Mutu poi è Castillo show. L'argentino segna il suo primo gol in serie A a quella che forse sarà presto la sua nuova squadra. Poi si fa espellere. Tutto in dieci minuti.

**COSIMO CITO**

sport@unita.it

Ai punti è pareggio, ma un punto solo sarebbe stato poco per entrambe. Vince la Fiorentina, ma il Bari è splendido per un'ora, intenso e caricato a pallettoni. Occasioni su occasioni, da una parte e dell'altra. Poi l'equilibrio si spacca all'ora di gioco: Almiron falcia Jorgensen a centrocampo, è già ammonito. Gervasoni estrae il rosso a gioco fermo, dopo alcuni secondi. Fuori l'argentino, sull'1-1. A quel punto non si aspetta che il gol viola. Che arriva, un quarto d'ora più tardi: sassata di Montolivo da lontano, traversa e palla raccolta da Nacho Castillo a un palmo da Gillet, tocco nemmeno troppo pulito e palla in rete.

**DOMINIO PUGLIESE**

Fino a quel momento un Bari colossale, che fa e disfa con impressionante continuità. Gol del vantaggio a metà primo tempo di Barreto, su angolo, di testa. Non basta: le classiche volate di Alvarez e Rivas mettono più volte in crisi



Adrian Mutu dopo il gol dell'1-1 ieri al Franchi: il 31enne rumeno è alla Fiorentina dal 2006 (50 gol in 74 partite)

## L'uomo partita Nacho con le valigie pronte In attesa del biancorosso segna e poi si fa espellere

«Se lo trovo lo picchio, prima voleva salutarmi ma l'ho mandato via!». Ci scherza su Ventura, ma lo scherzo di Castillo da tre punti vale un rimpianto e un'arrabbiatura. Tu quique, José Ignacio Castillo, detto Nacho. Ha segnato il primo gol della vita con la maglia viola. L'ha segnato alla sua possibile (forse probabile) nuova squadra. All'allenatore che l'ha lanciato nel grande calcio, a Pisa, due anni fa. A 35 anni. Alla società che forse più di tutte crede in lui. Piange anche Nacho, non festeggia, poi decide che la domenica deve essere lunatica e si fa espellere. Tutto in dieci, torridi, inesorabili, finali minuti.

gli esterni viola, e Meggiorini, un Trezeguet in gestazione, collabora con Barreto a creare grattacapi al neoviola Felipe. Anche la Fiorentina, comunque, risponde: nei primi minuti Mutu e Gilardino creano il panico dalle parti di Gillet. Il pareggio si concretizza però solo al 38' con un gran colpo di testa di Mutu abbandonato al suo felice destino da Ranocchia.

La rumba del secondo tempo è da brividi: meglio il Bari, palo interno a Frey battutissimo di Meggiorini. Qualche minuto dopo gran tiro di Barreto fuori di un capello. Fiorentina quasi nulla fino all'espulsione di Almiron. Poi Prandelli butta nella mischia l'unico attaccante rimasto seduto fino a quel momento, Castillo. Il gol della vittoria è dell'argentino con la valigia, probabile destinazione proprio Bari. Se

sarà, comunque Castillo con l'Inter, sabato prossimo, in un San Nicola infuocato, non giocherà di certo: all'80' fallaccio da dietro su Kamata e rosso diretto. Si fa male, forse seriamente al crociato, l'ottimo Ranocchia.

Negli ultimi minuti succede poco, solo qualche interessante volata del folkloristico e assai veloce franco-angolano Pedro Kamata, scoperto due anni fa da Perinetti nel Legnano. Fiorentina su, e Prandelli festeggia: «Abbiamo vinto una partita difficilissima. Mutu? Viene da un periodo difficile, ma ha tanta voglia di far bene e restare». Ventura rimpiange: «Anche in dieci abbiamo schiacciato la Fiorentina, meritavamo molto di più. Sconfitta ingiusta, ma stiamo facendo molto molto bene». ♦

Foto Ansa